



# CITTA' DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

copia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria del **06.08.2008**

N. 68

OGGETTO: Variante al vigente PRG per l'individuazione di un nuovo ambito produttivo-artigianale in loc. Colmata-Gagno. Adozione..

L'anno **duemilaotto** e questo di **sei** del mese di **agosto** alle ore **16,05** nel Palazzo Civico di Piombino, a seguito di convocazione ai sensi dell'art. 57 dello Statuto si è riunito in seduta straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino, previo invito rimesso in tempo debito a tutti i componenti lo stesso e recante l'ordine del giorno degli affari da trattarsi, come risulta dal referto del messo comunale inserito in atti.

Presiede l'adunanza la Sig.a **Simonetta Polverini** con la partecipazione del Vice Segretario Generale **Dott. Maurizio Poli** incaricato della redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano presenti i Signori:

	presenti	assenti
1 Anselmi Gianni (Sindaco)	P	
2 Amerini Giampiero	P	
3 Baldassarri Andrea		A
4 Batistoni Michela		A
5 Batistoni Roberto	P	
6 Bellosi Giuliano	P	
7 Benifei Ilio	P	
8 Bernardini Edio	P	
9 Bianchi Paolo		A
10 Carrara Luca		A
11 Checcoli Torriño		A
12 Chelotti Carlo	P	
13 Cioncoloni Cinzia	P	
14 Fabiani Roberta		A
15 Favilli Alessandro		A
16 Fedi Franco		A

	presenti	assenti
17 Ferrante Beatrice A.Maurizia		A
18 Francini Lido	P	
19 Guglielmi Graziella	P	
20 Iacopucci Paolo	P	
21 Mannelli Piero		A
22 Mataloni Maida	P	
23 Matteoni Massimiliano	P	
24 Monticelli Costanza		A
25 Nannelli Rita	P	
26 Negro Carmela		A
27 Niccolini Roberto		A
28 Pasquinucci Enrico		A
29 Pietrelli Martina	P	
30 Polverini Simonetta	P	
31 Scaffai Roberto	P	

Presenti 17 su 31 componenti assegnati al Comune e 31 in carica.

Sono altresì presenti gli Assessori:

Barsi Carlo	A				
Dell'Omodarme Ovidio	A	Francardi Luciano	P	Murzi Elisa	A
Fanetti Andrea	A	Giuliani Massimo	A	Tempestini Anna	A

E' presente inoltre in qualità di consigliere straniero aggiunto il signor ABDELLAH BERRIRIA

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Gli scrutatori designati sono i Signori:

- 1° Bellosi Giuliano
- 2° Benifei Ilio
- 3° Amerini Giampiero

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso:**

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 154 del 23.11.2005 il Comune di Piombino ha approvato il documento di avvio del procedimento di alcune Varianti al PRG vigente, già approvato dalla Giunta Esecutiva del Circondario con Deliberazione n. 72 del 24.10.2005, contestualmente all'integrazione dell'avvio del Procedimento del Piano Strutturale in seguito all'entrata in vigore della "LR1/05 - Norme per il governo del territorio";
- che tali Varianti contestuali trattano temi in prevalenza a carattere strategico e di rilevante interesse pubblico, per i quali il Comune ha inteso creare le condizioni per un'attuazione anticipata rispetto al percorso ordinario di pianificazione, e quindi prima dell'approvazione del Regolamento Urbanistico, la cui operatività seguirà di qualche anno l'approvazione del PS d'Area;
- che tra le Varianti contestuali al PS d'Area vi è anche la Variante al PRG per la localizzazione di un nuovo ambito produttivo-artigianale in loc. Colmata/Gagno;

### **Dato atto:**

- che il Comune di Piombino ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 9.05.2007, per le parti di propria competenza, il Piano strutturale d'Area coordinato con i Comuni di Campiglia Marittima e Suvereto, del quale era stato avviato il procedimento nell'aprile del 2004, poi integrato nel novembre 2005;
- che nel Piano Strutturale d'Area l'ambito di Colmata-Gagno ricade nel sistema del territorio aperto della Pianura costiera orientale dell'UTOE strategica 8;
- che tra gli obiettivi della suddetta UTOE 8 vi è quello di individuare, nelle aree comprese tra il Gagno e la strada della base Geodetica, nuove aree destinate ad ospitare le piccole e medie imprese per la produzione di beni e servizi strettamente legate all'economia urbana;
- che pertanto la presente Variante risulta coerente e conforme con i nuovi indirizzi di pianificazione del PS d'Area approvato.

### **Ricordato inoltre:**

- che la Regione Toscana ha adottato il PIT con deliberazione del CRT n. 45 del 4.04.2007, successivamente approvato con DCRT n. 72 del 24.07.2007 e che pertanto si applicano le relative misure di salvaguardia contenute all'art. 36 della Disciplina del Piano;

### **Preso atto:**

- che la Regione Toscana ha adottato con Deliberazione del CRT n. 45 del 04.04.2007 il PIT, successivamente approvato con Deliberazione del CRT n. 72 del 24.07.2007, e che pertanto si applicano le relative misure di salvaguardia contenute all'art. 36 della Disciplina del Piano;
- che con deliberazione n. 37 del 27.06.2008 la Giunta Esecutiva del Circondario della Val di Cornia ha approvato un documento ricognitivo di verifica di coerenza tra Piano Strutturale d'area e Piano di Indirizzo Territoriale regionale, redatto dall'Ufficio Urbanistica Comprensoriale nell'ambito del Circondario Val di Cornia, dando atto della coerenza dei contenuti del Piano Strutturale d'Area alle direttive e prescrizioni del nuovo PIT;
- che la Variante al PRG in oggetto, in quanto coerente con i contenuti del PS d'Area approvato è stata formata in piena coerenza con gli altri strumenti di pianificazione

territoriale di riferimento, e più precisamente con i contenuti del PIT regionale e del PTC provinciale;

**Preso atto inoltre:**

- che, in relazione alla nuova destinazione introdotta dalla presente Variante, dalla Valutazione integrata della Variante stessa emerge la necessità di un adeguamento del Piano di Classificazione Acustica comunale approvato con DCC n. 23 del 23.02.2005;
- che tale Variante di adeguamento del Piano di Classificazione Acustica dovrà essere approvata prima dell'attuazione degli interventi;

**Visti** gli elaborati costituenti la Variante al PRG vigente per la localizzazione di un nuovo ambito produttivo artigianale in loc. Colmata Gagno del Comune di Piombino, redatta nell'ambito dell'Ufficio Urbanistica comprensoriale della Val di Cornia integrato, per la redazione della stessa, con il personale del Comune di Piombino, composti da:

1. Relazione Generale
  - Quadro Urbanistico e normativo di riferimento
  - Quadro conoscitivo di riferimento
  - Contenuto della Variante
2. Valutazione Integrata degli effetti
3. Relazione Geologico-Tecnica
4. Studio Idraulico composto da:
  - Relazione Generale
  - Tav. 1 Corografia: bacini idrografici – planimetria delle sezioni di calcolo
  - Tav. 2 Inviluppo delle altezze d'acqua di esondazione per tempi di ritorno di 200 anni – STATO ATTUALE
  - Tav. 3 Inviluppo delle altezze d'acqua di esondazione per tempi di ritorno di 30 anni – STATO ATTUALE
  - Tav. 4 Inviluppo delle altezze d'acqua di esondazione per tempi di ritorno di 20 anni – STATO ATTUALE
  - Tav. 5 Interventi di progetto

**Considerato** che la proposta di Variante avanzata dal Comune di Piombino per la localizzazione di un nuovo ambito produttivo artigianale in loc. Colmata Gagno è stata sottoposta alla preventiva approvazione della Giunta Esecutiva del Circondario della Val di Cornia, che è avvenuta con deliberazione n. 39 del 27.06.2008;

**Considerato** che gli elaborati della Variante al PRG, le Indagini Geologico-tecniche e le certificazioni ad esse relative, sono stati depositati presso l'Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di Livorno, ai sensi dell'art. 62 della L.R. 1/05 e che, in seguito all'esito positivo della verifica formale di ricevibilità, l'Ufficio suddetto ha attribuito a tale deposito il n. 884 del 24.07.2008;

**Visto:**

- che è stato acquisito in data 1.08.2008 (in atti prot. n. 21135 del 4.08.2008), il Parere Favorevole della Circostrizione "Populonia-Fiorentina";
- che la Variante in questione, completa di tutti gli elaborati, viene trasmessa per conoscenza agli Enti che sono stati contattati per gli eventuali apporti tecnici e conoscitivi, ai sensi dell'art. 15 della LR1/2005, durante la fase di Avvio del procedimento della stessa, fatta eccezione per l'ATO 4 e l'ATO 5 i cui pareri sono stati acquisiti in sede di formazione del Piano Strutturale d'Area;

**Dato atto** che la Variante in argomento è stata illustrata alla IV Commissione Consiliare in data 25.07.2008, che si è espressa come riportato nel verbale della seduta.

**Visto** il rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 19 della LR 1/05, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**Vista** l'attestazione resa dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 16 della LR 1/05, che si allega al presente atto;

**Vista** la Relazione di sintesi della Valutazione Integrata relativa alla Variante in oggetto, elaborata da Ambiente Italia, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**Visto** l'articolo 42, comma 2, lettera b del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visti** i pareri espressi ai sensi dell' art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Vista** la L.R. n.1/05,

Tutto ciò premesso,

Vista la votazione che si riporta:

Consiglieri presenti n. 19 Anselmi, Amerini, Batistoni R., Bellosi, Benifei, Bernardini, Chelotti, Cioncoloni, Francini, Guglielmi, Iacopucci, Mataloni, Matteoni, Nannelli, Pietrelli, Polverini, Scaffai, Mannelli, Bianchi

Consiglieri votanti n. 19

Voti favorevoli n. 19 PD, SINISTRA DEMOCRATICA, AN, LISTA CIVICA PER LA TUA CITTA'

## **DELIBERA**

1) di adottare la "Variante al PRG vigente per la localizzazione di un nuovo ambito produttivo artigianale in loc. Colmata Gagno, ai sensi dell'art. 16 e seguenti della LR 1/05;

2) di dare atto che la suddetta Variante al PRG è composta dai seguenti elaborati:

1. Relazione Generale

Quadro Urbanistico e normativo di riferimento

Quadro conoscitivo di riferimento

Contenuto della Variante

2. Valutazione Integrata degli effetti

3. Relazione Geologico-Tecnica

4. Studio Idraulico composto da:

Relazione Generale

Tav. 1 Corografia: bacini idrografici – planimetria delle sezioni di calcolo

Tav. 2 Inviluppo delle altezze d'acqua di esondazione per tempi di ritorno di 200 anni – STATO ATTUALE

- Tav. 3 Inviluppo delle altezze d'acqua di esondazione per tempi di ritorno di 30 anni  
– STATO ATTUALE  
Tav. 4 Inviluppo delle altezze d'acqua di esondazione per tempi di ritorno di 20 anni  
– STATO ATTUALE  
Tav. 5 Interventi di progetto

3) di dare atto che alla Variante al PRG vigente si applica la procedura di pubblicazione e approvazione prevista dall'art. 17 della L.R.1/05,

4) di inviare, ai sensi dell'art. 17 della LR 1/05 copia del presente atto e degli elaborati costituenti la Variante al PRG, alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale;

5) di dare atto che responsabile della presente procedura è la dott.ssa Laura Pescini, responsabile del Servizio Progettazione e Gestione Strumenti Urbanistici del Settore Programmazione territoriali ed economica e componente dell'Ufficio Urbanistica comprensoriale della Val di Cornia, così come stabilito con deliberazione della Giunta Esecutiva del Circondario n. 24 del 16.04.2007.

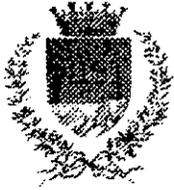
Con separata votazione che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 19 Anselmi, Amerini, Batistoni R., Bellosi, Benifei, Bernardini, Chelotti, Cioncoloni, Francini, Guglielmi, Iacopucci, Mataloni, Matteoni, Nannelli, Pietrelli, Polverini, Scaffai, Mannelli, Bianchi

Consiglieri votanti n. 19

Voti favorevoli n. 19 PD, SINISTRA DEMOCRATICA, AN LISTA CIVICA PER LA TUA CITTA'

la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.



## **Comune di Piombino**

### **Settore Programmazione Territoriale ed Economica**

#### **VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN NUOVO AMBITO PRODUTTIVO-ARTIGIANALE IN LOC. COLMATA-GAGNO.**

#### **ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(ai sensi dell'art. 16, commi 1,2,3 della L.R. 1/2005)

La sottoscritta arch. Laura Pescini, in qualità di "Responsabile del Procedimento" per la formazione della variante al PRG vigente relativa alla individuazione di un nuovo ambito produttivo artigianale in loc. Colmata-Gagno, a tal fine designata con deliberazione della Giunta esecutiva del Circondario n. 24 del 16.04.2007, attesta e certifica quanto di seguito riportato in merito al procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 16 (commi 1,2,3) della L.R. 1/2005.

#### **DATO ATTO:**

che il Comune di Piombino, previa deliberazione della Giunta Esecutiva del Circondario n. 72 del 24.10.2005, ha formalmente avviato il procedimento ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005, con deliberazione C.C. n. 154 del 23.11.2005, delle cosiddette "varianti contestuali al P.S. d'Area", contestualmente all'integrazione dell'avvio del procedimento dello stesso P.S. d'Area;

che tra le suddette "varianti contestuali", che riguardano temi in prevalenza a carattere strategico e di rilevante interesse pubblico per i quali si intende creare le condizioni per un'attuazione anticipata rispetto al percorso ordinario di pianificazione, quindi prima dell'approvazione del Regolamento Urbanistico la cui operatività seguirà di qualche anno l'adozione del P.S. d'Area, vi è la variante in oggetto relativa alla individuazione di un nuovo ambito produttivo-artigianale in loc. Colmata-Gagno;

che la suddetta deliberazione e la relazione allegata, che sostanzia l'avvio del procedimento della variante in oggetto, è stata inviata (con nota prot 2389 del 25.01.2006) alla Regione ed alla Provincia di Livorno, nonché ai soggetti ed enti esterni ritenuti interessati alla formazione del procedimento per l'acquisizione di un contributo tecnico conoscitivo (con nota prot. n. 2391 del 25.01.2006);

che i contenuti progettuali della variante in oggetto sono stati sottoposti alla Giunta Esecutiva del Circondario che con deliberazione n. 39 del 27.06.2008, li ha ritenuti rispondenti agli obiettivi ed alle finalità espresse nel documento di avvio del procedimento e coerenti con i contenuti e la disciplina del P.S. d'Area approvato dai Comuni di Piombino, Campiglia M.ma e Suvereto;

che la presente variante risulta coerente e rispondente ai contenuti ed alla disciplina del P.S. d'Area definitivamente approvato dal Comune di Piombino, per quanto di competenza, con deliberazione del C.C. n. 52 del 9.05.2007;

che la presente variante risulta inoltre coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti di competenza della Regione (PIT approvato con atto del C.R.T. n 72 del 24.07.2007) e della Provincia (PTC approvato con deliberazione C.P. n 890 del 17.11.1998); a tal fine si dà atto del documento ricognitivo di verifica di coerenza tra Piano strutturale d'area e Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) regionale, redatto dall'Ufficio Urbanistica Comprensoriale nell'ambito del Circondario Val di Cornia, approvato dalla Giunta Esecutiva del Circondario con deliberazione n. 37 del 27.06.2008

che si è provveduto alla richiesta di parere al competente Bacino di Rilievo Regionale Toscana con nota del 27.06.2008 (prot. n. 17838);

che si è provveduto al deposito della variante in oggetto presso l'URTAT di Livorno che con nota del 29.07.2008 ha attribuito al deposito il n. 884 del 24.07.2008;

che non si è provveduto a richiedere ulteriori pareri in merito alla variante in oggetto ad A.A.T.O. 4 Rifiuti e A.T.O. 5 Toscana Costa in quanto già acquisiti in sede di formazione del P.S. d'Area, dando atto tuttavia che la variante viene comunque inviata ai restanti soggetti esterni a cui era stata inviata inizialmente la comunicazione di avvio del procedimento (in data 3.1.2006);

che essendo la Variante soggetta a Valutazione Integrata è stato avviato il percorso partecipativo previsto dalla L.R.T. n. 1/05;

#### **VISTA**

la variante in oggetto, redatta dall'Ufficio Urbanistica Comprensoriale della Val di Cornia integrato, per la redazione della stessa, con personale del Comune di Piombino, che si compone dei seguenti elaborati:

1. Relazione Generale
  - Quadro Urbanistico e normativo di riferimento
  - Quadro conoscitivo di riferimento
  - Contenuto della Variante
2. Valutazione Integrata degli effetti
3. Relazione Geologico-Tecnica
4. Studio Idraulico composto da:
  - Relazione Generale
  - Tav. 1 Corografia: bacini idrografici – planimetria delle sezioni di calcolo
  - Tav. 2 Inviluppo delle altezze d'acqua di esondazione per tempi di ritorno di 200 anni – STATO ATTUALE
  - Tav. 3 Inviluppo delle altezze d'acqua di esondazione per tempi di ritorno di 30 anni – STATO ATTUALE
  - Tav. 4 Inviluppo delle altezze d'acqua di esondazione per tempi di ritorno di 20 anni – STATO ATTUALE
  - Tav. 5 Interventi di progetto

#### **ACCERTATO**

il quadro legislativo e regolamentare vigente in materia di pianificazione urbanistica ed in particolare la L.R. 1/2005;

#### **DICHIARA**

**(ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005)**

- che il procedimento della variante al PRG vigente relativa alla individuazione di un nuovo ambito produttivo artigianale in loc. Colmata-Gagno è stato formato nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia;
- che i contenuti della variante risultano coerenti rispetto al P.S. d'Area approvato dal Comune di Piombino, per quanto di competenza, con deliberazione del C.C. n. 52 del 9.05.2007;
- che i contenuti della variante risultano compatibili con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti di competenza della Regione (PIT approvato con atto del C.R.T. n 72 del 24.07.2007) e della Provincia (PTC approvato con deliberazione C.P. n 890 del 17.11.1998).

Piombino, 22.07.2008

Il Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Laura Pescini



**VARIANTE AL PRG VIGENTE: INDIVIDUAZIONE DI UN NUOVO AMBITO  
PRODUTTIVO-ARTIGIANALE IN LOC.COLMATA-GAGNO**

RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE  
(ART.20, COMMA 2, LEGGE REGIONE TOSCANA N.1/2005)

**PREMESSA .....****Inquadramento normativo**

La Regione Toscana, al fine di accrescere l'efficacia e la sostenibilità dei processi decisionali in materia di governo del territorio, ha stabilito normativamente un *sistema di democrazia partecipata* che le amministrazioni locali, a qualunque livello, devono rispettare nella formazione degli atti di regolamentazione, pianificazione e trasformazione del territorio. Tale principio si sostanzia principalmente nella Legge regionale n. 1/2005, recante *Norme per il governo del territorio*, che prevede la partecipazione della collettività come elemento essenziale dell'azione pubblica e annovera i cittadini, singoli o associati, tra i "soggetti competenti" alla formazione degli strumenti e delle scelte progettuali, nonché alla *preventiva valutazione integrata* dei loro effetti (ambientali, sociali, economici). Il legislatore, per assicurare e sostenere il coinvolgimento della collettività, ha previsto che le amministrazioni locali nominino un **Garante della Comunicazione** (art.19<sup>1</sup>), attribuendogli funzioni specifiche in ordine ad obiettivi di informazione, trasparenza, accessibilità e rendicontazione del percorso partecipativo (art.20<sup>2</sup>).

<sup>1</sup> 1. I Comuni, le Province e la Regione garantiscono la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento di cui al Capo II del presente Titolo. 2. Ai fini di cui al comma 1, i Comuni, le Province e la Regione istituiscono il Garante della Comunicazione, che può essere scelto all'interno della struttura dell'ente ad esclusione del responsabile del procedimento o all'esterno, nel procedimento di formazione e approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio disciplinandone, con apposito regolamento, l'esercizio delle relative funzioni.

<sup>2</sup> 1. Il Garante della Comunicazione assicura la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio e promuove, nelle forme e con le modalità più idonee, l'informazione ai cittadini stessi, singoli o associati, del procedimento medesimo. 2. In sede di assunzione delle determinazioni provvedimenti per l'adozione ed approvazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio, il Garante provvede alla stesura di un rapporto sull'attività svolta. 3. I Comuni, le Province e la Regione assicurano al Garante della Comunicazione la disponibilità di adeguate risorse, ai fini dell'esercizio effettivo ed efficace della relativa funzione.

## PROCEDIMENTO OGGETTO DEL RAPPORTO .....

Il Comune di Piombino, previa *Deliberazione della Giunta Esecutiva del Circondario della Val di Cornia n.72 del 24.10.2005*, ha formalmente iniziato la procedura di formazione della VARIANTE al PRG in oggetto con *Delibera del Consiglio Comunale n.154 del 23.11.2005*, contenente avvio di procedimento per le cosiddette VARIANTI CONTESTUALI AL PIANO STRUTTURALE D'AREA .

L'Amministrazione ha così delineato un percorso di attuazione anticipata, rispetto all'approvazione del REGOLAMENTO URBANISTICO, per lo sviluppo di alcuni settori a carattere strategico e di rilevante interesse pubblico, tra i quali appunto la previsione di un nuovo ambito produttivo in località Colmata-Gagno, al fine di creare più rapidamente le condizioni per l'insediamento di piccole e medie imprese a carattere artigianale, commerciale e industriale. La zona interessata dalla VARIANTE è un'area estesa per circa 41 ettari tra la Strada Provinciale della Principessa, la linea ferroviaria Piombino-Campiglia e la Strada delle Terre Rosse, in continuità con l'ambito artigianale D5 del Gagno, già previsto dal PRG e attualmente a prevalente destinazione d'uso agricola. Successivamente, come risulta dall'*atto di accertamento e certificazione di conformità* redatto, ai sensi dell'art.16 della LR n.1/2005, dal Responsabile del Procedimento arch.Laura Pescini in data 22 luglio 2008:

1. il procedimento della VARIANTE è stato formato nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia;
2. i contenuti della VARIANTE risultano coerenti rispetto al PS d'Area approvato dal Comune di Piombino con *DCC n.52 del 9.05.2007*;
3. i contenuti della VARIANTE risultano compatibili con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti di competenza della Regione Toscana e della Provincia di Livorno.

## PARTECIPAZIONE E VALUTAZIONE INTEGRATA .....

### Il Forum RU

Il procedimento di formazione e approvazione della VARIANTE urbanistica, a norma della legge regionale e del regolamento di attuazione *Dpgr 9 febbraio 2007, n.4/R*, è soggetto al processo di VALUTAZIONE INTEGRATA, di cui alla RELAZIONE DI SINTESI redatta dal soggetto incaricato **Ambiente Italia** s.r.l., secondo quanto previsto dal DOCUMENTO DI VALUTAZIONE INIZIALE approvato dalla Giunta Esecutiva del Circondario (*Delibera n.7/2008*), alla quale si rinvia. La VARIANTE è stata quindi oggetto di discussione e approfondimento in due incontri pubblici (26 maggio e 16 giugno – Centro Giovani di Piombino), all'interno del percorso di partecipazione avviato dalle Amministrazioni competenti sul REGOLAMENTO URBANISTICO, le VARIANTI ANTICIPATRICI e il PIANO

REGOLATORE PORTUALE. Utilizzando l'esperienza del percorso di AGENDA 21 locale, si è stabilito di incoraggiare e strutturare un processo pubblico di confronto e partecipazione allo sviluppo sostenibile nei progetti urbanistici attraverso il **Forum RU**, organo consultivo e di concertazione aperto ai *portatori di interesse*. Al Forum RU, che si è costituito il 26 maggio in occasione della prima presentazione pubblica, ha aderito attivamente un campione rappresentativo della realtà locale associativa, professionale, sindacale, ambientalista, produttiva, imprenditoriale, culturale, istituzionale, politica e civile. All'interno del Forum RU e secondo le *Linee Guida* approvate dalla Giunta Esecutiva del Circondario (*Delibera n.27/2008*) e dall'assemblea nella prima riunione plenaria, i Tecnici urbanistici hanno illustrato i contenuti della VARIANTE e attraverso i due incontri di approfondimento si è svolta la discussione sulle ipotesi progettuali, caratterizzata da domande, segnalazioni, pareri e contributi, sollecitati dai "facilitatori" di *Ambiente Italia s.r.l.* che ha gestito l'attività del Forum RU. I risultati delle consultazioni, con i dettagli delle richieste e le risposte dei responsabili tecnici, sono stati verbalizzati nei resoconti redatti dalla società *Ambiente Italia* e pubblicati sul sito internet del Garante [www.dp-circondariovaldicornia.it](http://www.dp-circondariovaldicornia.it)., al quale si rimanda per le questioni di merito.

## **ATTIVITA' DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE .....**

### **Valorizzazione delle strutture e professionalità interne**

La legge quadro regionale (art.19) consente agli enti locali attribuire l'incarico di Garante ad un soggetto esterno oppure ad un proprio dipendente, di norma scelto per le specifiche esperienze e il possesso di adeguata professionalità nel campo della comunicazione, comunque non responsabile dei procedimenti per i quali occorre assicurare la partecipazione. Il Circondario della Val di Cornia, per la formazione del REGOLAMENTO URBANISTICO DEI COMUNI DI PIOMBINO, CAMPIGLIA M.MA E SUVERETO E DELLE VARIANTI CONTESTUALI, tra le quali la VARIANTE in oggetto, ha ritenuto di "individuare, all'interno del personale dipendente dei Comuni, una figura professionale con alta specializzazione" ed ha nominato Garante della Comunicazione Laura Pasquinucci, giornalista e responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Piombino, con incarichi di direzione della rivista istituzionale *Piombino Oggi* e regia del sito internet.

### **Nomina e ruolo**

Allo scopo di assicurare una partecipazione civica effettiva e consapevole al procedimento di formazione e approvazione della VARIANTE in oggetto (e degli altri strumenti urbanistici sopra citati), a norma di quanto previsto dalla Legge quadro regionale, il Circondario della Val di Cornia (*Delibera della Giunta Esecutiva n.18/2008*) ha affidato al Garante il compito di promuovere un'informazione pubblica adeguata e tempestiva rispetto alle scelte politiche, ai passaggi

procedurali e ai documenti di competenza delle amministrazioni locali, relativi al processo di definizione del progetto. A tale scopo ha disposto la possibilità del Garante di avvalersi delle risorse, delle strutture e della collaborazione degli uffici comunali interessati e del Circondario stesso, nonché di predisporre per l'esercizio della sua funzione le modalità, gli strumenti e le iniziative ritenute più idonee, secondo criteri definiti di concerto con il responsabile del procedimento, così come previsto dalla Legge vigente.

### **Finalità, competenze, funzioni**

In mancanza di un regolamento locale, previsto dalla legge quadro per l'attuazione degli artt. 19 e 20, l'incarico è stato svolto in maniera conforme con quanto disposto per l'istituzione e la disciplina delle funzioni del Garante della Regione Toscana (*Dpgr 1 agosto 2006, n.39/R*) e da altri analoghi regolamenti di attuazione adottati da Comuni toscani, nonché con i principi e gli obiettivi di sussidiarietà sociale e istituzionale stabiliti dalla recente *legge regionale n.69/2007* recante "*Norme sulla promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali*". In particolare, l'attività del Garante ha integrato il percorso di partecipazione formale al procedimento per la gestione di contributi e richieste, emersi nel corso del processo di discussione della VARIANTE e al di fuori del percorso formale del Forum RU, trasmettendoli ai soggetti o alle strutture tecniche competenti, sollecitandone l'esame e verificandone l'esito. Di tale attività si dà conto nel presente **rapporto sull'attività** svolta, trasmesso al responsabile del procedimento per gli adempimenti previsti dalla legge. Nel consuntivo si illustrano altresì analiticamente le iniziative di informazione e comunicazione adottate di concerto con il responsabile del procedimento e riferisce dei risultati raggiunti. Tale rapporto si coordina con la già citata **Relazione di sintesi**, per quanto attiene agli aspetti di informazione, comunicazione e accessibilità dei contenuti, relativi al percorso di partecipazione e Valutazione Integrata.

### **Coordinamento con il percorso strutturato di partecipazione e Valutazione Integrata**

Le attività e le funzioni specifiche del Garante della Comunicazione si raccordano con il processo partecipativo della Valutazione Integrata di cui all'art. 11 della L.R. 1/2005, delineato nel documento di Valutazione iniziale elaborato dalla Soc. *Ambiente Italia* ed approvato con *Deliberazione di Giunta Esecutiva del Circondario n.7/2008*. Nel complesso, il sistema di informazione e comunicazione gestito dal Garante ha accompagnato propedeuticamente il percorso partecipativo attivato ai sensi della normativa in materia di "valutazione integrata" e si è conseguentemente coordinato con l'attività del Forum RU, per favorire il più ampio e consapevole coinvolgimento della comunità locale. L'attività di informazione e comunicazione tradizionale, diretta e telematica, svolta nel corso del procedimento, ha pertanto fornito adeguato sostegno organizzativo e supporto conoscitivo anche al processo di partecipazione attuato all'interno del Forum.

## **Ricorso al Garante**

Il dibattito pubblico organizzato tramite il Forum RU non ha precluso la possibilità di un coinvolgimento più ampio della collettività, attraverso ulteriori modalità alternative di partecipazione dei cittadini, singoli o associati, tra le quali la possibilità di ricorrere direttamente al Garante per presentare osservazioni da trasmettere agli organi competenti, richiedere supplementi di documentazione o approfondimenti conoscitivi. Alcune istanze presentate al Garante (raccolte agli atti d'ufficio) hanno appunto riguardato tali ipotesi e sono state soddisfatte in collaborazione con i soggetti competenti. In particolare, si è provveduto su richiesta ad un aggiornamento dei documenti progettuali pubblicati sul sito internet e a una serie di chiarimenti, presentati da un cittadino attraverso il Web Forum.

## **Il Progetto di comunicazione**

Per l'individuazione strategica ed operativa degli strumenti e delle attività di comunicazione pubblica, è stato elaborato dal Garante un *progetto* che ha coinvolto i diversi attori del processo partecipativo, ciascuno per le proprie competenze e per il raggiungimento di obiettivi comuni. La sua articolazione rappresenta quindi le varie finalità, previste dalla normativa di settore e perseguite dall'Amministrazione locale, sul piano della trasparenza e dell'informazione, dell'ascolto e dell'accesso, dell'interazione e del dialogo con il contesto sociale. Il *progetto di comunicazione*, attuato per il procedimento in oggetto, è caratterizzato quindi da una molteplicità di canali e strumenti, rispondenti ai diversi target e livelli di intervento programmati. Lo schema risultante dall'elenco delle attività è stato tuttavia concepito come canovaccio, flessibile e dinamico, aperto ad accogliere e gestire ulteriori esigenze e proposte emerse in progress, adeguandosi alle occorrenze pratiche della partecipazione.

- **INFORMAZIONE**

**Rivista istituzionale** Pubblicazione di un articolo sul procedimento e sul percorso partecipativo nella rivista istituzionale *Piombino Oggi* (n.2 giugno 2008), distribuita in 16.500 copie ai capifamiglia del territorio comunale oltre che ad una lista di imprese, uffici pubblici, enti locali e istituzioni, organi di informazione.

**Relazioni** In occasione delle riunioni plenarie e seminari del Forum, organizzate al fine di illustrare i contenuti generali della **VARIANTE** e discutere con i tecnici gli aspetti specifici di interesse, nonché sollecitare e acquisire i contributi dei partecipanti, il Garante ha illustrato al pubblico presente le proprie funzioni, gli strumenti di informazione e comunicazione attivati, le modalità per esercitare i diritti di accesso e partecipazione nel procedimento in corso.

**Newsletter** L'informativa elettronica è stata predisposta per comunicare ad una mailing list di interessati gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento del procedimento e sui principali

passaggi istituzionali. Oltre che ai membri del Forum RU, è stata inviata a chiunque ne abbia fatto richiesta tramite gli sportelli front office del Comune e del Circondario o direttamente on line, tramite il sito internet. E' stata utilizzata per comunicare la pubblicazione della *Relazione di Sintesi sulla Valutazione Integrata* e l'imminente discussione nella sede del Consiglio Comunale per l'adozione.

- **TRASPARENZA E ACCESSO AGLI ATTI**

**Attività front-office**

E' stata assicurata, tramite sportelli ubicati presso le sedi istituzionali e con adeguato orario di apertura al pubblico, la possibilità di visionare in formato cartaceo l'intera documentazione e gli atti oggetto del procedimento, pubblicati anche sul sito internet del Garante [www.dp-circondariovaldicornia.it](http://www.dp-circondariovaldicornia.it). A tale scopo sono stati individuati l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Piombino e la Segreteria del Circondario della Val di Cornia. Presso l'Urp è stata inoltre organizzata la distribuzione di copie della documentazione, su richiesta dei soggetti interessati o finalizzata ad iniziative specifiche.

- **SEMPLIFICAZIONE E USABILITA'**

In ottemperanza alle finalità previste dalla legge e nell'ambito delle proprie competenze, è stata costantemente verificata l'accessibilità degli atti e documenti del procedimento. Per favorirne la comprensione e divulgazione, si è svolta una costante collaborazione con gli uffici urbanistici per integrare, dove necessario, i contenuti della documentazione ufficiale e concordare la scelta dei supporti informatici da utilizzare per la pubblicazione on line, mantenendo comunque il livello tecnico indispensabile.

- **PARTECIPAZIONE E ASCOLTO**

E' stato assicurato un orario complessivo di ricevimento al pubblico presso la propria sede, dal lunedì al venerdì (ore 9-13). E' stato inoltre attivato un servizio di Segreteria presso l'Urp, per eventuali appuntamenti, e un indirizzo e-mail [garante@dpcircondariovaldicornia.it](mailto:garante@dpcircondariovaldicornia.it) da utilizzare per invio di comunicazioni, domande, richieste, segnalazioni, proposte.

- **SITO INTERNET DEDICATO**

L'ambiente web [www.dp-circondariovaldicornia.it](http://www.dp-circondariovaldicornia.it) è stato appositamente studiato e realizzato per assicurare, anche tramite internet, la conoscibilità e fruizione del processo partecipativo avviato sulla VARIANTE. La sua articolazione in pagine e sezioni risponde quindi alle stesse funzioni di informazione, accesso, ascolto e dibattito pubblico, descritte per l'attività front office e attivate anche attraverso le varie sezioni del sito [www.dp-circondariovaldicornia.it](http://www.dp-circondariovaldicornia.it). All'interno del sito sono state predisposte le seguenti sezioni:

**Pagine esplicative** (Chi è il Garante, La Valutazione Integrata); **WEB Forum** a disposizione degli utenti durante tutto il processo partecipativo, come ulteriore strumento per esprimere la propria opinione, richiede il dibattito pubblico su un argomento specifico della Variante, trasmettere contributi scritti; **Documentazione** relativa al procedimento e tutti i **documenti progettuali** sulla VARIANTE in oggetto (*Relazione generale e quadro conoscitivo; Quadro urbanistico di riferimento; Inquadramento dell'area; Estratti Piano Strutturale; Contenuti della Variante*), con aggiornamento fino al 30 giugno 2008. Nella stessa pagina sono riportati alcuni atti fondamentali e la raccolta normativa di riferimento (**Leggi e Regolamenti, Delibere**), nonché i **Verbali delle riunioni pubbliche** ai quali si rinvia per le informazioni di dettaglio; **Rassegna stampa** di articoli giornalistici dai quotidiani locali *Il Tirreno* e *La Nazione*; **Informazioni e recapiti** per comunicare con il Garante; **Form di posta elettronica; Newsletter** e **Link di approfondimento** dalla home page verso i siti internet della partecipazione e del Garante della Regione Toscana.

#### **Risorse e strutture coinvolte** .....

Il Garante ha svolto l'incarico a titolo gratuito e per l'attività di informazione e comunicazione non sono state stanziare risorse finanziarie aggiuntive, né attribuite indennità di funzione. Le spese per l'attuazione del *progetto di comunicazione*, sopra descritto, sono state sostenute con le dotazioni economiche ordinarie degli uffici e servizi comunali interessati. L'Ufficio del Garante è stato istituito all'interno del **Servizio Urp e Comunicazione** del Comune di Piombino e le relative attività di front-office (segreteria e appuntamenti, consultazione e rilascio copie) sono state svolte dal personale dipendente.

#### **Sistema di comunicazione interna e interistituzionale** .....

Per l'esercizio dei suoi compiti, oltre che facendo ricorso al personale e alle strutture del Servizio Urp e Comunicazione, il Garante si è avvalso della proficua collaborazione dei Tecnici comunali, dell'Ufficio urbanistica comprensoriale, della Segreteria del Circondario della Val di Cornia (anche Segreteria del Forum RU), nonché del Servizio Sistemi Informatici per la realizzazione e aggiornamento del sito web e della Stamperia comunale per le copie della documentazione.

#### **CONCLUSIONI** .....

Il processo di comunicazione e partecipazione sulla VARIANTE in oggetto, condotto con le modalità e gli strumenti sopra descritti, è risultato complessivamente coerente con le finalità e gli obiettivi fissati dalla normativa regionale e dall'Amministrazione locale. A tale scopo si ritiene utile aver delineato il quadro delle procedure metodologiche e operative secondo un progetto condiviso, al quale hanno contribuito il Garante, il soggetto incaricato di curare la partecipazione e Valutazione

Integrata (*Ambiente Italia*), l'Ufficio Urbanistica comprensoriale. In particolare, l'interazione sistematica tra le funzioni del Garante e l'attività del Forum RU, basata sulla valorizzazione delle professionalità e delle esperienze interne in materia di comunicazione, ha consentito di ottimizzare i risultati in termini di informazione e coinvolgimento consapevole della collettività locale.

### **Osservazioni e suggerimenti**

Ad alimentare il confronto tra le competenze specialistiche e le conoscenze dei cittadini e loro organizzazioni ha contribuito inoltre la collaborazione dei tecnici nel rispondere alle sollecitazioni del Garante e degli interessati, soprattutto rappresentanti dell'associazionismo ambientale e sociale, partiti politici, organizzazioni sindacali e di categoria, comitati cittadini. Tuttavia, in merito agli interlocutori intervenuti nelle riunioni pubbliche del Forum RU, se da una parte si segnala apprezzamento per la presenza dei progettisti, per illustrare la **VARIANTE** e rispondere direttamente alle domande dei partecipanti, dall'altra si rilevano comunque richieste per una maggiore presenza dei rappresentanti dell'Amministrazione locale, ritenuta indispensabile per sviluppare il confronto sulle scelte progettuali e il dibattito pubblico anche sotto un profilo politico. Un ulteriore sviluppo di iniziative potrà pertanto essere suggerito, nella fase successiva all'adozione, in vista della conclusione del procedimento e in relazione ad eventuali specifiche richieste.

### **Stato di aggiornamento .....**

Il presente *Rapporto* si riferisce all'attività svolta dalla data di conferimento dell'incarico al Garante, con Delibera n.18 del 7 aprile 2008, ed è aggiornato al 25 luglio 2008. Dopo l'adozione del procedimento in oggetto da parte del Consiglio Comunale, si aprirà a norma di legge la fase della **pubblicazione** e di raccolta formale delle **osservazioni**. Anche in questa fase "istituzionale" della partecipazione, il Garante curerà che venga effettuata la più ampia attività di informazione e pubblicità sul procedimento, al fine di assicurarne l'effettiva conoscenza. Un secondo *Rapporto* aggiornato sarà quindi redatto in occasione dell'approvazione da parte dell'Assemblea consiliare.

### **Rinvio**

Per quanto concerne la composizione del Forum RU e la trattazione specifica delle proposte e osservazioni emerse all'interno delle riunioni pubbliche, si rimanda alla **RELAZIONE DI SINTESI** e ai **VERBALI** redatti da *Ambiente Italia*: i documenti sono pubblicati sul sito internet e disponibili per la consultazione presso l'Ufficio del Garante.

Piombino, 25 luglio 2008

*Il Garante della Comunicazione*

Laura Pasquinucci





**COMUNE DI PIOMBINO**  
(Provincia di Livorno)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO**

Variante al vigente PRG per l'individuazione di un nuovo ambito produttivo-artigianale in loc. Colmata-Gagno. ADOZIONE

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

In relazione alla proposta di deliberazione di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, D.L. del 18 Agosto 2000 n° 267, il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole.

Dichiaro che la presente proposta non è rilevante ai fini contabili.

Piombino, 22.07.2008

Il Responsabile del Servizio  
(dot. Laura Pescini)

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto Dirigente del Servizio di Ragioneria:

- esprime parere favorevole sulla regolarità contabile
- attesta, altresì, ai sensi dell'art. 151 del D.L. n° 267 del 18/8/2000, la copertura finanziaria, dando atto che sono stati assunti i seguenti impegni / accertamenti N° \_\_\_\_\_

Piombino,

Il Dirigente del Settore Finanza e Controllo  
Dr. Massimiliano Germiniasi

Firmato all'originale

Il Presidente

f.to S. Polverini

Il Vice Segretario Generale

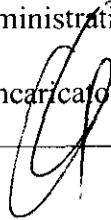
f.to Dr. Maurizio Poli

---

La presente copia è conforme all'originale in carta libera per uso  
amministrativo

Il funzionario incaricato Istruttore Direttivo

---



---

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.18.8.2000 n. 267.

Piombino, li \_\_\_\_\_

Il Funzionario incaricato Istruttore Direttivo

f.to \_\_\_\_\_

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia all'Albo Pretorio, dal giorno \_\_\_\_\_ al  
giorno \_\_\_\_\_ per quindici giorni-consecutivi, senza reclami od opposizioni.

Piombino, li \_\_\_\_\_

IL funzionario Incaricato Istruttore Direttivo

f.to \_\_\_\_\_

---

e p.c.c.